

Tra rune e onde, la musica



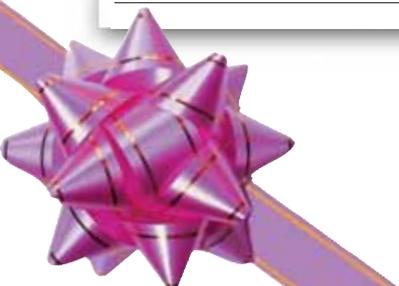
Una strenna natalizia raffinata: look minimalista e prestazioni di livello per un sistema compatto e versatile. Si collega via Bluetooth oppure, via cavo, a qualsiasi sorgente munita di uscita linea o cuffia.

ACOUSTIC ENERGY
BLUETOOTH SPEAKERS AE 29-06 STEREO

SISTEMA DI ALTOPARLANTI BLUETOOTH

PREZZO

€ 265,00



F

orse non tutti sanno che... Il nome della rubrica di un famoso periodico enigmistico ci è utile per parlare di Bluetooth. Forse non tutti sanno infatti che questo standard così giovane (il suo SIG, Special Interest Group, nasce nel 1999 ad opera di aziende del calibro di Intel, Toshiba, Nokia, Sony Ericsson e IBM) deve il suo nome ad un re guerriero, il danese Harald Blåtand, il cui "cognome" potrebbe essere tradotto in Dente Blu, Bluetooth in inglese. Il leggendario sovrano era anche un abile diplomatico che riuscì ad unire i popoli scandinavi tramite la religione cristiana e questa sua capacità vuole essere evocata dando il suo nome ad un protocollo di comunicazione in grado di unire componenti anche molto diversi. Il richiamo alla mitologia prosegue anche nel logo scelto, derivato dalla fusione di due rune (le lettere degli antichi alfabeti del Nord) corrispondenti grossomodo alla B e alla H. Il sistema permette la facile creazione di reti PAN (Personal Area Network) senza fili, in grado di far dialogare insieme gli apparecchi più svariati: computer e fotocamere con stampanti, telefoni fra di loro o con auricolari, autoradio, navigatori portatili e così via. Gli ultimi tempi sono stati favorevoli a questo sistema e a chi decide di adottarlo, aziende o utilizzatori che siano: la miniaturizzazione e l'integrazione del sistema in singoli chip ha permesso di costruire apparecchi leggeri ed economici mentre le progressive evoluzioni del protocollo lo hanno reso più stabile, più facile da usare e più ricco di funzioni. Una cuffia Bluetooth può, per esempio, controllare la sorgente cambiando traccia o mettendola in pausa; altre varianti permettono invece di aumentare il bitrate in modo da riuscire a trasmettere musica con un buon livello qualitativo. Il tutto è identificato con acronimi vari: AVRCP (Audio/Video Remote Control Profile) è una codifica che permette di controllare TV, componenti Hi-Fi e player di ogni tipo usando proprio il link Bluetooth che trasporta lo stream audio. Il profilo A2DP descrive invece un protocollo per inviare audio di alta qualità, con un bitrate massimo di 768 kbps che implica, perciò, una compressione del segnale. L'algoritmo scelto è stato proposto da Philips e si chiama SBC (Smart Bitrate Control), adottato per la sua semplicità d'implementazione e per il contenuto delay che introduce. Attualmente esistono altri algoritmi che usano la stessa portante dei 2,4 GHz ma l'SBC è, ad oggi, quello "ufficiale" del profilo A2DP. Acoustic Energy ha scelto, per questo suo sistema audio wireless, proprio il profilo A2DP, in grado di garantire un'affidabile compatibilità con un gran numero di sorgenti. Non stupisca il vedere associato il raffinato marchio inglese ad un sistema di diffusori che, in qualche modo, si candida ad un uso "disimpegnato". Più o meno tutti i grandi nomi dell'Alta Fedeltà hanno in catalogo prodotti che recepiscono i modi nuovi con i quali si fruisce della musica: trasmettitori e ricevitori wireless, server musicali che, magari, trasmettono la musica via rete Ethernet, e AE non si sottrae certo alla tenzone.

Molta sostanza

Il sistema che stiamo per incontrare ha un look minimalista e un'aria seria che non tradiscono i criteri della marca, e se anche i vari *cabinet* sono integralmente in materiale pla-



Carta d'identità

stico sono consistenti e ben rifiniti.

Si tratta di un modulo amplificatore stereo che alimenta due diffusori monovia che possono funzionare agganciati ad esso oppure separati e distanziati fino ad un paio di metri grazie ai cavi di collegamento avvolgibili sul retro del diffusore stesso. Il fissaggio dei diffusori avviene tramite comodi perni che si inseriscono in fori asolati ricavati nelle pareti dei diffusori stessi, con un sistema sicuro e facile da sbloccare allo stesso tempo. L'unità centrale è quasi "monocola", dato che la grande manopola satinata per il volume e l'accensione, sistemata in alto sul pannellino anteriore, sembra un occhio. Gli unici altri elementi presenti sono un pulsante ed una spia a LED, che segnala i vari stati del sistema. La presenza del Bluetooth comporta infatti varie possibilità: oltre allo stato "ON" possiamo avere anche la modalità pairing, lo stand-by normale e quello anormale, nel senso che è avvenuto a seguito di una caduta non prevista del collegamento Bluetooth. Il pairing con la sorgente avviene premendo il pulsante multifunzione fino a quando la spia non alternerà i colori verde e rosso e facendo poi "cercare" il sistema dalla sorgente: una volta rilevato basterà inserire il codice "8888" per ottenere l'accoppiamento. Se il sistema viene memorizzato nei preferiti della sorgente per agganciarlo nuovamente basterà premere il pulsante dalla modalità di stand-by. Il Bluetooth, per quanto presente in PC, telefoni, cellulari, player portatili, videogiochi e quant'altro, non è universale: per ampliare la connettività questo compatto sistema è dotato anche di un ingresso per minijack, la cui inserzione causerà lo sgancio della connessione senza fili; il pannellino posteriore prevede anche il connettore per l'alimentatore di rete e quelli polarizzati per i diffusori.

Il sistema ha dato buone prove di sé, evidenziando qualità sonore di rilievo. I piccoli trasduttori fullrange (il cui diametro è circa 8 cm) sviluppano un suono corposo e ben rifinito anche in gamma alta. Ci si rende infatti conto che si tratta di diffusori monovia più dalla accentuata direttività alle alte frequenze che dalla qualità del registro alto, pulito ed esteso in maniera più che accettabile. La scena sonora appare piuttosto compressa in profondità ma è stabile ed i diffusori tendono a sparire come sorgente sonora, con un effetto piacevole. Le basse sono comprensibilmente limitate ma stiamo parlando di un sistema molto buono, non miracoloso! Quelle che ci sono si fanno apprezzare e rendono l'ascolto piacevole anche quando si tratta di sonorizzare una stanza piuttosto che una scrivania. Il link Bluetooth toglie dettaglio al suono, che risulta anche un po' appannato e compresso in dinamica; la sua praticità e comodità sono però innegabili, anche in considerazione del fatto che gli apparecchi che ne sono dotati sono sempre più numerosi. Alla fine l'unica cosa della quale si sente la mancanza è un telecomando almeno per il volume e l'accensione, anche se nell'uso via Bluetooth si può controllare quasi tutto dalla sorgente.

Scomponendo il sistema si vede bene il metodo usato per fissare i diffusori all'unità centrale: i perni di metallo si innestano nei fori asolati ricavati sul fianco del box altoparlanti.



Marca: Acoustic Energy
Modello: Bluetooth Speakers
AE29-06 Stereo

Tipo: sistema di altoparlanti
bluetooth

Dimensioni: 38,7x15,5x13 cm

Peso: 2,25 kg

**Caratteristiche principali
dichiarate - Connessione**

Bluetooth: versione 1.2, profilo
A2DP. **Ingresso linea:**

compatibile minijack da 3,5

mm. **Potenza d'uscita**

complessiva: 20 W RMS

Distribuito da: Audio Reference

Srl, Via Abamonti 4, 20129

Milano. Tel. 02 29404989 -

www.audioreference.it